

OGGETTO: Pratica num. 99/VA/2019 - pubblicazione di sedi vacanti giudicanti e requirenti di primo e secondo grado per i quali sussistono i requisiti previsti dall'art. 1, comma 3, della legge 4 maggio 1998, n. 133, per l'anno 2019.
(delibera 20 novembre 2019)

Il Consiglio,

- rilevata la situazione di disagio determinato da significative carenze di organico in sedi giudiziarie giudicanti e requirenti di primo e secondo grado;
- considerato che, con nota prot. n. 40200.U in data 15 ottobre 2019 e con nota prot. n. 44734.U in data 12 novembre 2019, il Ministro della Giustizia, a seguito di interlocuzione con la Terza commissione consiliare, ha indicato l'elenco degli uffici giudiziari per i quali sussistono i requisiti previsti dall'art. 1, comma 3, della legge 4 maggio 1998, n. 133, per l'individuazione delle sedi disagiate, in coerenza con le iniziative complessivamente assunte per conseguire una maggiore efficienza del sistema giudiziario ed in conformità all'esigenza di una razionalizzazione nell'impiego e nella distribuzione delle risorse disponibili;
- ritenuto, pertanto, di dover procedere alla pubblicazione delle seguenti sedi disagiate requirenti e giudicanti di primo e secondo grado per le quali ricorrono i requisiti normativi, nell'ambito delle indicazioni fornite nelle citate note del Ministro della Giustizia;

delibera la pubblicazione delle seguenti sedi disagiate:

DISTRETTO DI ANCONA (2 posti)

Giudice Tribunale Fermo 2 posti (2 civile)

DISTRETTO DI BARI (8 posti)

Giudice Tribunale Foggia 7 posti (3 civile – 4 penale)

Giudice Sezione Lavoro Foggia 1 posto

DISTRETTO DI BOLOGNA (3 posti)

Magistrato Sorveglianza Bologna 1 posto

Giudice Sezione Lavoro Reggio Emilia 1 posto

Magistrato Sorveglianza Reggio Emilia 1 posto

DISTRETTO DI BRESCIA (7 posti)

Sostituto Tribunale Minorenni Brescia 1 posto

Giudice Tribunale Bergamo 4 posti (2 civile – 2 penale)

Giudice Tribunale Mantova 2 posti (2 civile)

DISTRETTO DI CAGLIARI (2 posti)

Giudice Tribunale Lanusei 1 posto (1 promiscuo)

Sostituto Tribunale Lanusei 1 posto

DISTRETTO DI CALTANISSETTA (13 posti)

Magistrato Distrettuale Giudicante 1 posto

Magistrato Distrettuale Requirente 1 posto

Sostituto Tribunale Caltanissetta 2 posti

Sostituto Tribunale Minorenni Caltanissetta	1 posto
Giudice Tribunale Enna	4 posti (1 civ. – 2 pen. – 1 prom.)
Sostituto Tribunale Enna	1 posto
Giudice Tribunale Gela	3 posti (1 civile – 2 penale)

DISTRETTO DI CAMPOBASSO (3 posti)

Magistrato Distrettuale Giudicante	1 posto
Magistrato Distrettuale Requirente	1 posto
Giudice Tribunale Isernia	1 posto (1 civile)

DISTRETTO DI CATANIA (10 posti)

Giudice Tribunale Caltagirone	2 posti (1 civile – 1 penale)
Sostituto Tribunale Caltagirone	1 posto
Sostituto Tribunale Ragusa	2 posti
Giudice Tribunale Siracusa	4 posti (3 civile – 1 penale)
Sostituto Tribunale Siracusa	1 posto

DISTRETTO DI CATANZARO (16 posti)

Magistrato Distrettuale Requirente	1 posto
Giudice Tribunale Catanzaro	6 posti (2 civile – 4 penale)
Giudice Tribunale Castrovillari	5 posti (2 civile – 3 penale)
Giudice Tribunale Paola	3 posti (2 civile – 1 penale)
Giudice Sezione Lavoro Vibo Valentia	1 posto

DISTRETTO DI FIRENZE (1 posto)

Magistrato Distrettuale Requirente	1 posto
------------------------------------	---------

DISTRETTO DI GENOVA (4 posti)

Magistrato Distrettuale Requirente	1 posto
Sostituto Tribunale Minorenni Genova	1 posto
Sostituto Tribunale Imperia	1 posto
Sostituto Tribunale Savona	1 posto

DISTRETTO DI L'AQUILA (2 posti)

Giudice Tribunale L'Aquila	1 posto (1 penale)
Giudice Tribunale Minorenni L'Aquila	1 posto

DISTRETTO DI LECCE (1 posto)

Magistrato Distrettuale Giudicante	1 posto
------------------------------------	---------

DISTRETTO DI MESSINA (3 posti)

Sostituto Tribunale Barcellona Pozzo di Gotto	3 posti
---	---------

DISTRETTO DI MILANO (2 posti)

Sostituto Tribunale Busto Arsizio	1 posto
Sostituto Tribunale Lecco	1 posto

DISTRETTO DI NAPOLI (4 posti)

Magistrato Distrettuale Giudicante	1 posto
------------------------------------	---------

Sostituto Tribunale Benevento	3 posti
DISTRETTO DI PALERMO (13 posti)	
Magistrato Distrettuale Giudicante	1 posto
Giudice Tribunale Marsala	2 posti (1 civile – 1 penale)
Sostituto Tribunale Marsala	1 posto
Giudice Tribunale Sciacca	1 posto (1 promiscuo)
Sostituto Tribunale Sciacca	2 posti
Giudice Tribunale Termini Imerese	3 posti (2 civile – 1 penale)
Sostituto Tribunale Termini Imerese	2 posti
Sostituto Tribunale Trapani	1 posto
DISTRETTO DI POTENZA (9 posti)	
Giudice Tribunale Potenza	6 posti (2 civile – 4 penale)
Sostituto Tribunale Potenza	3 posti
DISTRETTO DI REGGIO CALABRIA (14 posti)	
Giudice Tribunale Reggio Calabria	9 posti (3 civile – 6 penale)
Sostituto Tribunale Locri	1 posto
Giudice Tribunale Palmi	2 posti (1 civile – 1 penale)
Sostituto Tribunale Palmi	2 posti
DISTRETTO DI SALERNO (6 posti)	
Magistrato Distrettuale Giudicante	1 posto
Magistrato Distrettuale Requirente	1 posto
Giudice Tribunale Vallo della Lucania	3 posti (3 civile)
Giudice Sezione Lavoro Vallo della Lucania	1 posto
DISTRETTO DI TORINO (12 posti)	
Magistrato Distrettuale Giudicante	1 posto
Giudice Tribunale Alessandria	3 posti (1 civile – 2 penale)
Giudice Tribunale Biella	2 posti (1 civile – 1 promiscuo)
Sostituto Tribunale Biella	1 posto
Giudice Tribunale Cuneo	3 posti (2 civile – 1 penale)
Giudice Tribunale Ivrea	2 posti (2 civile)
DISTRETTO DI TRIESTE (2 posti)	
Magistrato Distrettuale Giudicante	1 posto
Magistrato Sorveglianza Udine	1 posto
DISTRETTO DI VENEZIA (4 posti)	
Consigliere Sezione Lavoro Venezia	2 posti
Magistrato Distrettuale Giudicante	1 posto
Giudice Tribunale Belluno	1 posto (1 civile)
SEZIONE DISTACCATA SASSARI (3 posti)	
Giudice Tribunale Tempio Pausania	2 posti (1 civile – 1 penale)
Sostituto Tribunale Tempio Pausania	1 posto
SEZIONE DISTACCATA TARANTO (1 posto)	
Sostituto Tribunale Taranto	1 posto

1. – NORME DI RIFERIMENTO

Ai sensi dell'art. 1 della legge 4 maggio 1998, n. 133 ("**Trasferimento d'ufficio**"):

"1. Ai fini della presente legge, per trasferimento d'ufficio si intende ogni tramutamento dalla sede di servizio per il quale non sia stata proposta domanda dal magistrato, ancorché egli abbia manifestato il consenso o la disponibilità, e che determini lo spostamento in una delle sedi disagiate di cui al comma 2, comportando una distanza superiore ai 100 chilometri dalla sede ove il magistrato presta servizio. La presente legge non si applica alle assegnazioni di sede dei magistrati al termine del tirocinio, ai trasferimenti di cui all'articolo 2, secondo comma, del regio decreto legislativo 31 maggio 1946, n. 511, e successive modificazioni, e ai trasferimenti di cui all'articolo 13 del decreto legislativo 23 febbraio 2006, n. 109.

2. Per sede disagiata si intende l'ufficio giudiziario per il quale ricorrono congiuntamente i seguenti requisiti: a) mancata copertura dei posti messi a concorso nell'ultima pubblicazione; b) quota di posti vacanti non inferiore al 20 per cento dell'organico.

.....

4. Alle sedi disagiate possono essere destinati d'ufficio magistrati provenienti da sedi non disagiate, che abbiano conseguito almeno la prima valutazione di professionalità, (in numero non superiore a centocinquanta unità). Il termine previsto dall'articolo 194 dell'ordinamento giudiziario, di cui al regio decreto 30 gennaio 1941, n. 12, non opera per i tramutamenti nelle sedi disagiate di cui al comma 2."

Ai sensi dell'articolo 5 della legge 4 maggio 1998, n. 133 ("**Valutazione dei servizi prestati nelle sedi disagiate a seguito di trasferimento d'ufficio**"):

1. Per i magistrati trasferiti d'ufficio a sedi disagiate ai sensi dell'articolo 1 l'anzianità di servizio è calcolata, ai soli fini del primo tramutamento per un posto di grado pari a quello occupato in precedenza, in misura doppia per ogni anno di effettivo servizio prestato nella sede, fino al sesto anno di permanenza. L'effettivo servizio è computato ai sensi del comma 1 dell'articolo 2.

2. Se la permanenza in effettivo servizio presso la sede disagiata supera i quattro anni, il magistrato ha diritto ad essere riassegnato, a domanda, alla sede di provenienza, con le precedenti funzioni, anche in soprannumero da riassorbire con le successive vacanze.

3. La disposizione di cui al comma 1 non si applica ai trasferimenti che prevedono il conferimento di incarichi direttivi o semidirettivi ovvero di funzioni di legittimità. La disposizione di cui al comma 2 non si applica ai trasferimenti che prevedono il conferimento di incarichi direttivi o semidirettivi".

2. - REGOLE PROCEDURALI.

Possono presentare domanda i magistrati che abbiano conseguito almeno la prima valutazione di professionalità, che prestino servizio in una sede **non disagiata** e distante più di 100 chilometri dalla sede disagiata richiesta.

I magistrati in servizio presso sedi non disagiate possono presentare domanda anche quando non abbiano maturato il termine di legittimazione ordinario di cui all'art. 194 dell'ordinamento giudiziario.

Non possono presentare domanda i magistrati in servizio presso una delle sedi dichiarate disagiate con il presente bando **nonché i magistrati in servizio presso una sede dichiarata disagiata con precedenti bandi** se non siano decorsi almeno quattro anni, alla data di scadenza delle domande (4 dicembre 2019), dalla presa di possesso presso detti uffici.

Per i magistrati collocati fuori dal ruolo organico della magistratura, ai fini del calcolo delle distanze chilometriche, "la sede ove il magistrato presta servizio" deve intendersi l'ufficio giudiziario occupato prima del collocamento fuori ruolo.

La distanza chilometrica tra la sede di servizio e la sede disagiata richiesta sarà calcolata con riferimento alla minor distanza stradale, autostradale, marittima o ferroviaria tra centri abitati.

Per i trasferimenti successivi si applica il termine di legittimazione previsto dalla legge.

In ipotesi di riassegnazione alla sede di provenienza, il periodo di legittimazione a partecipare a successivi concorsi ordinari, come pure il termine previsto dall'art. 13 comma 3 d.lgs. 160 del 2006 per il mutamento di funzioni, è calcolato a far data dalla originaria immissione in possesso nell'ufficio di provenienza.

Inoltre, ai fini della legittimazione ai successivi trasferimenti ordinari, il trasferimento a sede disagiata e la riassegnazione al posto di provenienza non si computano ai fini del limite massimo di mutamenti di funzioni nell'arco della carriera.

2.- COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

2a) - Le domande di tramutamento debbono essere compilate e trasmesse via *intranet* (www.cosmag.it). Le domande presentate mediante diverse modalità non verranno prese in considerazione salvo le ipotesi, specificamente documentate, di caso fortuito e forza maggiore. **La mancata o incompleta compilazione del modulo comporterà la non valutabilità dei documenti non richiamati nella domanda**, atteso che la documentazione oggetto di valutazione nell'ambito del concorso sarà unicamente quella specificamente dichiarata all'atto dell'inserimento della domanda attraverso l'*intranet* e poi trasmessa, in forma cartacea, al Consiglio.

Tali oneri posti a carico degli aspiranti, in un'ottica di buona amministrazione, sono funzionali alla celere definizione della procedura concorsuale. Il modulo per la presentazione della domanda, predisposto per velocizzare le procedure di assegnazione dei posti, richiede che il magistrato compili scrupolosamente la domanda telematica inserendo le informazioni richieste **con particolare riguardo ai documenti che si accinge a dichiarare** (che poi trasmetterà al Consiglio in forma cartacea).

2b) - Al fine di consentire al C.S.M. la predisposizione di una graduatoria completa e trasparente, il magistrato che intende avvalersi dei punteggi aggiuntivi previsti dalla circolare vigente (*stato salute del magistrato, stato salute del coniuge e dei figli, stato salute dei genitori e dei fratelli, stato salute altri parenti o affini entro il terzo grado, salvaguardia unità nucleo familiare*) deve espressamente indicare nella domanda la documentazione che dà diritto a tali punteggi.

2c) - All'esito della compilazione del modulo di domanda il richiedente, cliccando sul pulsante "stampa ricevuta", produrrà la stampa del riepilogo dei dati trasmessi (ricevuta della domanda) e tante pagine quanti sono i documenti dichiarati (cd. *copertine*) con l'indicazione del numero della domanda e del codice identificativo del documento. Ciascuna di queste pagine (*copertine*) andrà anteposta al corrispondente documento da inviare al C.S.M.

Esempio: nell'ipotesi di trasmissione dell'autorelazione, l'interessato dovrà anteporre a tale documento il foglio stampato in automatico dalla procedura che riporterà in numero della domanda, il titolo del documento e il relativo codice 10.

2d) - La procedura informatica di inserimento della domanda attualmente non prevede la possibilità di richiamare la documentazione già prodotta in occasione di recenti bandi e/o comunque in possesso del Consiglio. Tuttavia qualora il magistrato intenda avvalersi della documentazione già trasmessa in occasione di precedente domanda di trasferimento, deve in ogni caso compilare le corrispondenti finestre di dialogo del modulo di presentazione della domanda e all'atto della trasmissione al C.S.M. di tutta la documentazione (in forma cartacea), dovrà fornire necessariamente nella pagina con il titolo del documento le indicazioni esatte per il reperimento della stessa (n. domanda, bando e/o altro).

Tali oneri posti a carico degli aspiranti in un'ottica di buona amministrazione sono funzionali alla celere definizione della procedura concorsuale.

La documentazione allegata alla domanda sarà oggetto di valutazione unicamente se depositata entro la scadenza dei termini.

Si precisa che l'inserimento di una nuova domanda annulla la precedente.

Fino al termine di scadenza previsto dal presente bando (**4 dicembre 2019**), se vi sono esigenze di modifica, è possibile sostituire la domanda eventualmente già proposta mediante la presentazione di una nuova domanda.

3. – ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI TRASFERIMENTO

Per l'assegnazione dei posti pubblicati il C.S.M. applicherà le disposizioni contenute nella circolare vigente, reperibile sul sito intranet del C.S.M. (www.cosmag.it) nella sezione "Nuovo metodo di ricerca documentale" o sul sito internet (www.csm.it) nella sezione "norme e documenti atti consiliari circolari e risoluzioni".

La presente procedura di trasferimento verrà espletata secondo le disposizioni che seguono:

2 a) ogni magistrato non può presentare o confermare più di **due** domande di trasferimento, in modo da non averne più di **due** contemporaneamente efficaci in relazione al medesimo bando, qualora presti servizio in una sede alla quale è stato destinato, per trasferimento o per conferimento di funzioni, a sua domanda e più di **tre** domande di trasferimento, in modo da non averne più di **tre** contemporaneamente efficaci in relazione al medesimo bando, qualora presti servizio in una sede alla quale è stato destinato, per trasferimento o per conferimento di funzioni, d'ufficio o previa dichiarazione di disponibilità;

2 b) si applicano al presente bando le norme di cui al d.lgs. n. 160/2006 e, tra di esse, l'art. 13 che pone limiti territoriali al passaggio dalle funzioni giudicanti alle requirenti e viceversa e che per tali passaggi di funzioni stabilisce una legittimazione quinquennale; mentre per i passaggi da una sede all'altra, nelle medesime funzioni, la legittimazione rimane quella ordinaria;

2 c) nel caso in cui l'accoglimento della domanda determinasse il passaggio dalle funzioni giudicanti alle requirenti o viceversa, l'interessato, a pena di inammissibilità della domanda, ha l'onere di richiedere, entro il termine di scadenza del presente bando, al Consiglio giudiziario (o agli altri organi competenti) il parere prescritto dall'art. 13 comma 3 d.lgs. 160/06. La richiesta non è necessaria qualora il parere stesso sia stato espresso nei due anni antecedenti;

2 d) la pubblicazione dei parametri verrà effettuata sul sito *intranet* (www.cosmag.it) entro il **6 dicembre 2019**;

2 e) entro le ore **17.00 del 12 dicembre 2019** i magistrati dovranno far pervenire al CSM le eventuali osservazioni relative all'attribuzione dei punteggi; entro lo stesso termine, dovranno far pervenire al CSM le revoche delle domande di trasferimento per le quali sia venuto meno l'interesse. La revoca dovrà essere effettuata esclusivamente via intranet attraverso l'apposita finestra di dialogo. Dopo la scadenza di detto termine e fino alla delibera, la revoca potrà essere accolta solo per eccezionali ragioni di salute, di servizio o familiari secondo le disposizioni della circolare vigente sui trasferimenti. Le domande non revocate si intendono tutte accettate nell'ordine in cui i relativi posti sono stati indicati nella domanda;

2 f) terminato l'esame delle osservazioni e tenuto conto delle revoche, la Commissione procederà presentando in plenum le relative delibere **senza effettuare comunicazioni o preavvisi ai magistrati proposti**. Nel prendere in esame le domande di trasferimento si procederà, ove possibile,

seguendo l'ordine delle preferenze indicato da ciascun concorrente; in caso non fosse possibile seguire tale ordine verrà effettuata comunicazione del trasferimento verso la sede meno ambita soltanto al fine di consentire il cd. "**accantonamento**". La richiesta di accantonamento può essere effettuata solamente all'interno della singola pubblicazione di posti vacanti ed esclusivamente per la definizione del posto o dei posti indicati con preferenza dal magistrato.

Le domande potranno essere inserite a decorrere dal 25 novembre 2019

Tanto premesso, il Consiglio delibera di fissare i seguenti termini per la presentazione delle domande e della relativa documentazione:

entro le ore 17.00 del 4 dicembre 2019 per l'inserimento delle domande, direttamente da parte dei magistrati attraverso la rete *intranet* del C.S.M. (www.cosmag.it) o per il deposito delle stesse presso gli uffici di appartenenza. La documentazione allegata dovrà essere inviata al C.S.M., dai magistrati, o depositata presso l'ufficio di appartenenza, entro lo stesso termine **del 4 dicembre 2019**.

Gli uffici potranno inserire, **entro le ore 17.00 del 5 dicembre 2019**, attraverso la rete *intranet* del C.S.M. (www.cosmag.it), le domande eventualmente depositate dai magistrati presso l'ufficio **entro le ore 17.00 del 4 dicembre 2019**.

Entro lo stesso termine **del 5 dicembre 2019** gli uffici dovranno trasmettere la documentazione eventualmente depositata dai magistrati presso gli stessi uffici **entro le ore 17.00 del 4 dicembre 2019** (data di scadenza del bando).